



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA TUTELA AMBIENTALE *Servizio bonifiche e rifiuti*

Mestre Venezia, 27 novembre 2025

All'Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Chioggia e Venezia  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123 Venezia (VE)  
PEC: autoritaportuale.venezia@legalmail.it

### **Oggetto: INVITO A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA PER L'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL PROGETTO DI "NUOVO ACCESO DA VIA DELL'ELETTRONICA DISCARICA MORANZANI – 1<sup>^</sup> STRALCIO PARCO LINEARE – RICALIBRATURA FOSSO MORANZANI" - PORTO MARGHERA (VE). - TRASMISSIONE DEL PARERE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA.**

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta e convocata in modalità semplificata e asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., dall'ApSPMAS con nota prot. AdSMAS.U.0020679.13-10-2025, a seguito dell'istanza del 02.10.2025, della Società Veneto Acque S.p.A. per l'autorizzazione all'esecuzione di opere dei privati in porto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Nuovo accesso da via dell'Elettronica Discarica Moranzani – 1<sup>^</sup> stralcio parco lineare – ricalibratura fosso Moranzani" sito a Porto Marghera (VE) ed acquisita con prot. 71193 del 14.10.2025 si rappresenta quanto segue.

Il progetto di cui trattasi è composto da n. 3 stralci, frutto di sintesi delle diverse esigenze manifestate dai soggetti interessati, di seguito elencati:

- 1) Nuovo accesso da via dell'Elettronica Discarica Moranzani
- 2) 1<sup>^</sup> stralcio parco lineare
- 3) Ricalibratura fosso Moranzani.

Lo sviluppo progettuale dell'opera proposta, come evidenziato nella documentazione analizzata, insiste sul sedime della precedente discarica denominata "Moranzani A", gestita attualmente dalla società S.I.F.A Soc. Consortile p.A.

La discarica è stata oggetto di interventi di Messa In Sicurezza Permanente (MISP) sviluppatisi con la realizzazione di un capping di copertura per tutta l'area e di una cinturazione del sito tramite realizzazione di diaframma plastico.

Gli interventi di MISP sopracitati interventi sono stati certificati dalla scrivente Amministrazione ai sensi dell'art. 248 del D.lgs. 152/2006 con Determinazione n. 345/2017 che prevede le seguenti prescrizioni:

- a eseguire il monitoraggio di controllo della tenuta del diaframma plastico perimetrale, per ulteriori 25 anni, come specificato nel documento Programma di monitoraggio post-operam della messa in sicurezza permanente dell'area “Moranzani A” redatto da ENVIRON S.r.l. e trasmesso da Syndial S.p.A. con prot. n. APIA/AUC-126/08 del 13/10/2008;
- b mantenere lo spessore degli strati di ricopertura con misurazione delle quote altimetriche di progetto con eventuali interventi di ripristino;
- c trasmissione alla Città metropolitana di Venezia ed all'Arpav di Venezia, con cadenza annuale, una relazione contenente le attività di controllo eseguite e le eventuali azioni correttive messe in atto.

Si prende atto che il documento progettuale “*Nuovo accesso da via dell'Elettronica Discarica Moranzani – 1<sup>o</sup> stralcio parco lineare – ricalibratura fosso Moranzani*”, pur non citando espressamente i riferimenti della Determinazione n. 345/2017 e le relative prescrizioni, evidenzia che la scelta della soluzione progettuale soddisfa le esigenze derivanti dalla presenza di vincoli legati agli interventi di MISP.

A seguito dell'analisi della documentazione pervenuta si esprime PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti di competenza della Città metropolitana di Venezia con riferimento a possibili interferenze dell'opera con siti contaminati, con viabilità provinciale e con riferimento alla gestione/operatività del servizio di trasporto pubblico locale metropolitano.

Per gli aspetti legati alla certificazione della MISP e alle interferenze con la SP 23 si rappresentano le seguenti raccomandazioni.

## **1. Gestione interferenze con la messa in sicurezza permanente (MISP) (servizio rifiuti e bonifiche)**

- Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito il rispetto delle prescrizioni di cui alla certificazione sopraccitata approvate con determinazione n. 345/2017, in particolare l'obbligo di provvedere, a garanzia dell'azione di interruzione dei percorsi espositivi, al ripristino e mantenimento dello spessore degli strati di ricopertura costituenti il capping prevedendo, come già indicato nel documento “*Parte Generale – Relazione Generale*”, di limitare il più possibile azioni di scavo invasive e movimentazione eccessiva dei mezzi d'opera;
- considerato che l'elaborato *Tav. Planimetria Stato di Fatto* e i contenuti del documento “*Parte Generale – Relazione Generale*” evidenziano come un breve tratto stradale della realizzazione del nuovo accesso verrà realizzato al di sopra del sedime caratterizzato dalla presenza di terreni molli a ridotta consistenza (nero fumo e fanghi bauxitici), si invita la società a provvedere l'utilizzo di adeguate soluzioni per la realizzazione del pacchetto stradale al fine di evitare cedimenti differenziali del terreno che possono compromettere l'assetto della viabilità e compromettere lo stato del capping sottostante a causa di una differente distribuzione dei carichi derivante dal passaggio dei mezzi d'opera.
- in riferimento alle piantumazioni previste nel *1<sup>o</sup> Stralcio del Parco Lineare*, costituente intervento di ricomposizione ambientale dell'area interessata dalla Messa in Sicurezza Permanente (MISP), comprendente il capping e il diaframma plastico, si raccomanda che la progettazione successiva e le modalità di manutenzione del *1<sup>o</sup> Stralcio del Parco Lineare* siano compatibili con il mantenimento dello spessore degli strati di copertura del capping del sedime dell'area “Moranzani A”, con particolare attenzione a eventuali interventi di ripristino mediante piantumazioni che possano compromettere la tenuta idraulica del diaframma plastico perimetrale.

## **2. Lavori lungo via Moranzani SP 23 (servizio gestione e manutenzione rete stradale)**

- Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzate tutte le cautele atte ad evitare danni alla sede stradale non interessata dai lavori e ai sotto servizi già presenti nell'area di intervento;

- dovranno essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
- nulla potrà essere depositato, neanche temporaneamente, sulla strada e/o sulla banchina di competenza, il materiale proveniente dalle lavorazioni dovrà essere asportato, in modo che non invadi la sede stradale, avvertendo che, se ciò si verificasse, il Committente sarà tenuto a rimuoverlo;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere utilizzate tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile, le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- qualora le lavorazioni comportassero la modifica della circolazione stradale lungo le strade provinciali, il soggetto esecutore dei lavori sarà responsabile dell'acquisizione delle opportune ordinanze atte alla regolazione del traffico, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 285/92;
- dovrà essere comunicata alla Città metropolitana di Venezia, almeno sette giorni prima, la data di inizio dei lavori;
- qualora siano previsti degli accessi carrai, anche per soli scopi manutentivi, gli stessi dovranno essere preventivamente autorizzati previa apposita istanza da presentare all'Ufficio Concessioni della Città metropolitana di Venezia;
- la Città metropolitana di Venezia è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale del presente parere.

Resta inteso che il presente parere è riferito unicamente alla documentazione allegata alla istanza, pertanto, la Scrivente si riserva di modificare il presente parere, senza che nulla possa essere chiesto alla Scrivente a titolo di indennizzo o co-partecipazione dei costi, qualora intervengano successive modifiche od integrazioni al progetto, ovvero si riscontrino criticità durante l'esecuzione delle opere in parola.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE  
SCARPA CRISTIANA

documento firmato digitalmente